



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

Al Prefetto di Catania

Oggetto: Provvedimenti interdittivi antimafia adottati nei confronti di: - **TECNIS s.p.a.** con sede legale in Tremestrieri Etneo (CT); - **ARTEMIS s.p.a.**, con sede legale in Santa Venerina (CT); - **COGIP HOLDING s.r.l.**, con sede legale in Tremestrieri Etneo (CT).

Valutazione ai sensi dell'art. 32, comma 10, d.l. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114/2014 – Rif. Vs note prot. n. 62374 del 12.11.2015, n. 62820 del 13.11.2015 e n. 62832 del 13.11.2015.

In riferimento alle note in oggetto, preso atto dei provvedimenti interdittivi emessi nei confronti della società Tecnis s.p.a. e delle due società Artemis s.p.a. e Cogip Holding s.r.l. che ne partecipano, ciascuna nella misura del 50%, al capitale sociale, si rappresenta quanto segue, ai fini dell'avvio della procedura valutativa che compete a codesta Prefettura ex art. 92, comma 2 bis, del d.lgs. 159/2011.

Il contesto economico-imprenditoriale particolarmente complesso e articolato riferibile alla Tecnis s.p.a. – che opera nel settore dei contratti pubblici di lavori sia in forma diretta o associata, sia attraverso un cospicuo gruppo di imprese “satellite” costituite prevalentemente come società di scopo funzionali a gestire in maniera autonoma i lavori aggiudicati – nonché il consistente numero di commesse pubbliche di notevole entità e rilevanza strategica, di cui risulta affidataria a vario titolo la suddetta società interdetta, impongono una attenta e scrupolosa ponderazione in ordine alla sussistenza dei presupposti per l'applicazione delle misure previste dall'art. 32 del d.l. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge 114/2014.

A tal fine, in considerazione delle circostanze sopra descritte, si ritiene che la fattispecie in esame postuli conseguentemente il ricorso alla misura della straordinaria e temporanea gestione delle imprese colpite dai provvedimenti interdittivi in oggetto, ai sensi dell'art. 32, comma 1, lettera b), attraverso la nomina di commissari prefettizi incaricati espressamente



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

di individuare, *in primis*, i contratti pubblici, di appalto e/o di concessione, in corso di esecuzione e, in seconda istanza, di selezionare, previa verifica con le relative stazioni appaltanti, i contratti in ordine ai quali si ritenga sussistente l'urgente necessità di assicurare la prosecuzione o il completamento dell'opera, al fine di garantire la continuità di funzioni e servizi indifferibili per la tutela di diritti fondamentali o di salvaguardare i livelli occupazionali.

La concessione soggettiva, sotto il profilo dell'assetto societario, di Tecnis s.p.a., Artemis s.p.a. e Cogip Holding s.r.l. rende, altresì, opportuna la nomina del medesimo collegio di commissari per le tre società.

Si rappresenta, inoltre, che l'Anac procederà ad annotare nel casellario informatico – oltre alle richiamate informazioni interdittive antimafia – anche l'avvio dei relativi procedimenti di verifica circa la sussistenza dei presupposti per l'applicazione della misura della straordinaria e temporanea gestione, ai sensi dell'articolo 32, comma 10, con riferimento a tutti i contratti e le concessioni di natura pubblica, in corso di esecuzione e facenti capo agli operatori economici interdetti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Raffaele Cantone